

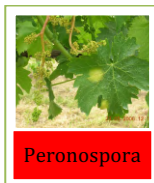


Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Bollettino di difesa Integrata e Biologica della vite

Bollettino n17-2023 emesso il 25 luglio 2023

Sintesi Fitosanitaria



Peronospora



Oidio



Botrite



Tignoletta

Legenda

Rischio nullo

Rischio basso

Rischio medio

Rischio alto

1. Agrometeo

Il meteo della scorsa settimana

AGROMETEOTE SETTIMANA

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO DELLA LOMBARDIA



LA SETTIMANA DAL 17 LUGLIO AL 23 LUGLIO 2023

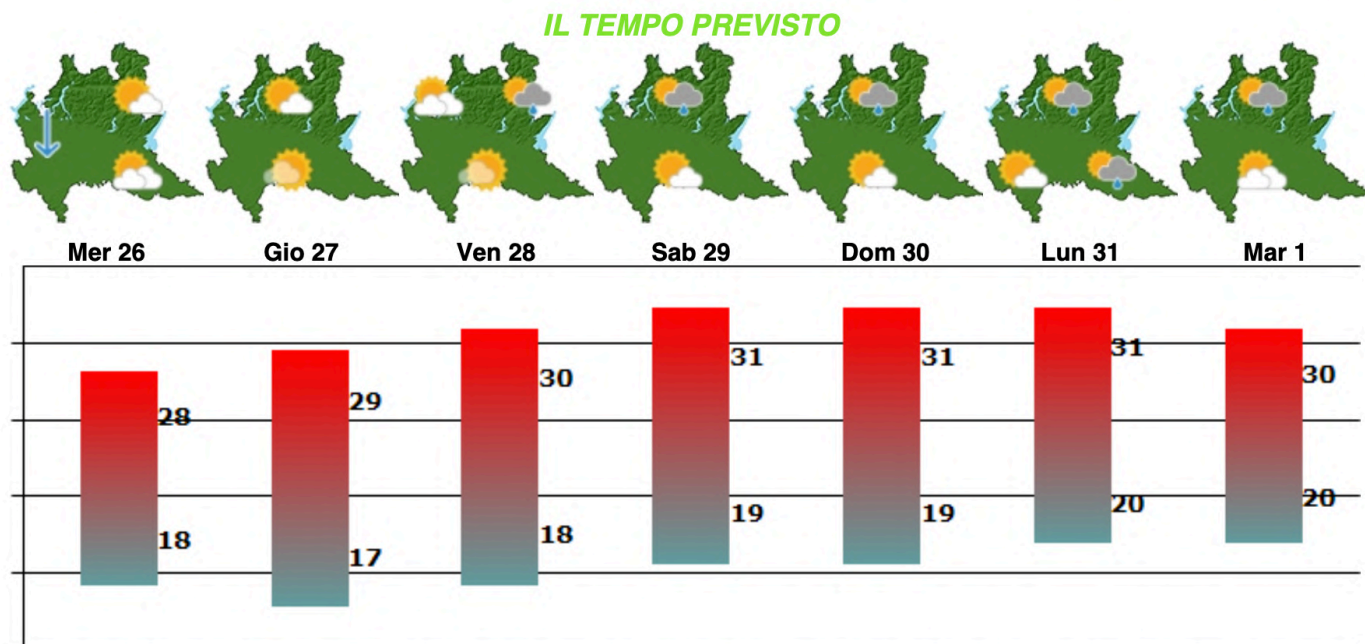
Settimana estiva calda ma con alcune fasi molto instabili, caratterizzate da grandinate diffuse e rinforzi di vento, localmente molto dannosi. Nei prossimi giorni tempo più stabile rispetto all'ultima settimana. Fenomeni deboli e limitati ai rilievi alpini e prealpini almeno fino a **sabato 29**, temperature leggermente inferiori alle medie fino a **venerdì 28**.

PROV	ALT.SLM	STAZIONE	Tn ass		Tn med	Tx ass	g Tx ass	Tm med	VV max		Rtot	VV med
	[m]		[°C]	g Tn ass	[°C]	[°C]		[°C]	[m/s]	g VV max	[mm]	[m/s]
BG	211	Bergamo	18,7	21/7	21,8	36,8	17/7	33,6	14,3	21/7	24,0	1,9
BG	1180	Castione della Presolana	12,7	22/7	14,8	30,1	17/7	26,8	-	-	25,2	-
BG	1682	Foppolo	11,0	22/7	12,8	26,3	18/7	23,1	-	-	34,6	-
BG	1824	Passo S.Marco	10,8	21/7	11,9	23,6	17/7	19,6	17,2	19/7	30,8	3,0
BG	622	Cornalita	14,8	21/7	16,6	32,8	17/7	29,0	10,0	19/7	41,2	1,4
BG	197	Sarnico	17,7	21/7	21,1	36,0	18/7	33,6	-	-	19,8	-
BG	1784	Valbondione	10,4	22/7	12,5	24,6	18/7	20,7	-	-	29,4	-



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Previsioni per la settimana (estratte del bollettino agrometeorologico della regione Lombardia)



Maggior stabilità dalla serata di oggi, e nella giornata di domani, **mercoledì 26**, con un marcato rinforzo del vento da nord e solo possibili rovesci residui alla notte sulla pianura orientale e nelle ore centrali sulla fascia Prealpina centroorientale. Temperature in calo. **Giovedì 27** temporaneamente più stabile e soleggiato, con bassa probabilità di precipitazioni anche sui rilievi e temperature massime in lieve aumento. **Venerdì 28 e sabato 29** il passaggio di aria più fresca in quota accentuerà il normale ciclo diurno: maggiore nuvolosità sui rilievi, con probabilità di rovesci in aumento su Alpi e Prealpi nelle ore pomeridiane, e non nulla anche in pianura sabato nelle ore notturne e serali. Sulla pianura prevarrà però cielo velato o al più poco nuvoloso con temperature minime e massime in progressivo aumento. Tra **domenica 30 e lunedì 31** il transito di una nuova perturbazione a nord dell'arco Alpino porterà nubi più diffuse e precipitazioni sui rilievi, in possibile estensione lunedì anche alla pianura centroorientale. Da **martedì 1** è probabile la persistenza di una circolazione debolmente instabile dai quadranti settentrionali con rovesci e temporali probabili su Alpi e Prealpi, possibili ma poco probabili o occasionali altrove.

	Temperatura dell'aria [°C]			Umidità atmosferica [%]			Bagn. fogliare sup	Bagn. fogliare inf	Pioggia (mm)
	Max	Min	Med	Max	Min	Med			
18/07/2023	26,9	33,4	20,8	75,4	92	57,7	9	6	0
19/07/2023	27,3	33,5	21,8	74,2	90	55	1	3	7,3
20/07/2023	25,3	31,6	19,4	75,5	94	52,4	4	4	0
21/07/2023	23,4	29,5	16,5	76,4	94,4	51,4	6	6	34,3
22/07/2023	22,3	28,7	17	80,2	96,4	60,4	9	9	0,2
23/07/2023	23,5	30	18,7	76,8	93,2	55,9	6	6	0
24/07/2023	20,8	25,2	17,8	82,9	93,4	68,3	9	7	48,4

Dati meteo capannina ERSAF Scanzorosciate



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

2. Indicazioni legislative

Con il decreto 2729 del 1 marzo 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 10 di martedì 7 marzo 2023, vengono pubblicati i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata per l'anno 2023, in merito all'Operazione 10.1.01 – Produzioni agricole integrate del PSR 2014-2020 e ai programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - Regolamenti 1234/07/CE e 1308/13/UE). Cliccando sul link sottostante sarà possibile accedere alla pagina dove sono disponibili i disciplinari di diserbo e difesa per tutte le colture.

<https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-culture-e-del-verde/norme-tecniche-di-difesa-e-diserbo>

Impiego del Rame

In base a quanto stabilito dal Regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo medio per anno di 4 kg/ha di rame.

Controllo funzionale e taratura obbligatoria delle macchine irroratrici

Si raccomanda di eseguire i trattamenti fitosanitari con attrezzature sottoposte a controllo funzionale e dotate di taratura obbligatoria.

3. Aspetti agronomici

Fase fenologica

Cultivar precoci (Chardonnay, Pinot Bianco) inizio invaiatura (BBCH 81)

Cultivar medio-tardive (Merlot, Cabernet S.) chiusura grappolo-inizio invaiatura (BBCH 79-81).



Da sinistra a destra: Merlot, Pinot Grigio e Chardonnay a inizio invaiatura fotografati ieri mattina (lunedì 24 luglio 2023) in zona Almenno san Salvatore. Queste fotografie rappresentano piuttosto bene la media della zona, dove si hanno appezzamenti ben esposti con grappoli composti da acini quasi completamente invaiati e zone più fresche dove l'invasitura stenta a iniziare.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Gestione del terreno

Dove si vuole limitare la competizione per acqua e nutrienti, si consiglia di procedere allo sfalcio dell'erba. Qualora invece si volesse cercare di ridurre la vigoria delle viti, il consiglio è di lasciar sviluppare, ovviamente nei limiti del possibile, il cotico erboso; in questo modo si limita la disponibilità di risorse per la vite, riducendone, al contempo, la capacità vegetativa. La copertura vegetale, inoltre, ha lo scopo di limitare i fenomeni erosivi ed il rischio di percolazione dei nutrienti.

Nelle aree di collina e montagna in appezzamenti con pendenze medie superiori al 10%, è obbligatorio l'inerbimento permanente delle interfile, anche se presenti i solchi acquai, da attuarsi con semine artificiali o con inerbimento spontaneo. Tale vincolo non si applica su suoli a tessitura "tendenzialmente argilloso" in annate a scarsa piovosità primaverile-estiva (precipitazioni cumulate dal 1° aprile al 30 giugno inferiori a 150 mm), durante le quali è consentito effettuare un'erpicoltura, a una profondità inferiore ai 10 cm, o una scarificazione. Nelle colture arboree quando esiste il vincolo dell'inerbimento dell'interfila sono comunque ammessi gli interventi localizzati lungo la fila per l'interramento dei fertilizzanti. In vigneti gestiti limitando l'uso del diserbo o in agricoltura biologica si consiglia di eseguire lavorazioni interceppo per evitare l'insediarsi delle infestanti nel sottofila. Si rammenta che le lavorazioni del sottofila, perché siano efficaci, devono essere effettuate con un cotico erboso non completamente affrancato e quando si prevedono almeno 3-4gg di bel tempo.

Gestione della chioma

Nelle annate come quella in atto, dove la pressione di malattia è elevata, si rischia maggiormente la sanità dei grappoli, nascosti nel folto della vegetazione se non si attuano corretti interventi di palizzata, cimatura, defogliatura. L'abbondante disponibilità di acqua accelera l'emissione di nuove femminelle. Si consiglia di effettuare frequenti cimature per evitare che la vegetazione risulti affastellata e scarsamente difendibile dal punto di vista fitosanitario.

Gestione del carico produttivo

Dove le viti sembrano essere eccessivamente cariche di produzione pendente, si deve ragionare l'attuazione di strategie di diradamento. Per massimizzare l'efficacia dell'operazione, il timing è fondamentale e il momento adatto è proprio questa fase fenologica.

4. Difesa

Si raccomanda di utilizzare principi attivi ammessi dai disciplinari di difesa integrata e rispettare sempre il numero massimo di trattamenti per ogni sostanza o gruppo di sostanze attive. Devono essere rispettate le dosi e le modalità di applicazione riportate in etichetta.

Le alte temperature in atto hanno sfavorito le nuove infezioni. Stiamo però entrando in quella che sembra una nuova fase instabile con abbondanti e frequenti precipitazioni. Si ricorda di mantenere però alta la guardia soprattutto in caso di infezioni in atto in campo. La sensibilità del grappolo ai patogeni sta lentamente diminuendo, ma quella delle foglie si mantiene su valori elevati. Attacchi pesanti in questa stagione possono compromettere seriamente la parete fogliare e causare un importante scadimento qualitativo.

Si sta avvicinando la vendemmia, si ricorda di fare attenzione ai tempi di carenza dei prodotti utilizzati e di confrontarli con le date previste di raccolta!



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

❖ Peronospora

Le frequenti piogge di questi giorni e l'elavato numero di ore di bagnatura fogliare favoriscono le infezioni sulla vegetazione giovane delle femminelle appena emesse (a destra lesione di peronospora su foglia di femminelle fotografata ieri, lunedì 24 luglio 2023). Data l'abbondante emissione di femminelle a seguito della copiosa disponibilità idrica dell'annata, il rischio di pesanti attacchi è elevatissimo. Si ricorda che fino all'invaiaitura gli acini sono sensibili ad attacchi del patogeno, dando origine alla cosiddetta peronospora larvata. Prestare particolare attenzione nei vigneti in cui si notano attacchi del patogeno, mantenendo una adeguata copertura della vegetazione. Cautela qualora si verificassero diverse ore consecutive di bagnatura fogliare anche in assenza di precipitazione o con precipitazioni molto lievi! Sono presenti anche infezioni a foglie vecchie che assumono il tipico aspetto "a mosaico". Nel caso si ritenesse di aver subito un'infezione in assenza di un'adeguata copertura si deve intervenire al più presto con prodotti curativi. **Prestare particolare**



attenzione e mantenere la copertura in previsioni di piogge. Effettuare frequenti monitoraggi in campo per rilevare il prima possibile l'eventuale presenza di infezioni in campo.



A sinistra peronospora a mosaico e a destra foglia giovane completamente attaccata da peronospora.
Foto scattate ieri, lunedì 24 luglio in zona Scanzorosciate

Difesa Integrata in caso di previsione di pioggia ripristinare la copertura usando prodotti a base di rame (o altri prodotti di copertura con alta affinità alle cere - Folpet, Zootamide, Dithianon), eventualmente associati a prodotti con azione sistemica come Fosfonati o Oxtiapiropolin.




Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Nel caso si temesse di aver subito un'infezione, o nell'eventualità di poter ripristinare la copertura dopo alcuni giorni dal termine dell'efficacia del trattamento precedente, si consiglia di utilizzare un prodotto con azione curativa come:

- Cimoxanil
- Dimetomorf
- Mandipropamide

Si ricorda che l'uso dei Ditiocarbammati è consentito fino al 30 giugno. Dopo tale data, i prodotti appartenenti a questa classe (per la viticoltura Metiram) non possono essere utilizzati.

 **Difesa Biologica** Si consiglia di intervenire con prodotti rameici a copertura delle piogge qualora fossero previste (250-400g di rame metallo). In caso di infezioni in atto si può intervenire con prodotti a base di olio essenziale di arancia dolce.

❖ **Oidio**

Il rischio di infezione si mantiene su livelli molto elevati, anche se sta lentamente diminuendo per la riduzione della sensibilità degli acini. Sulle foglie, invece, la pressione di malattia si mantiene molto alta. Prestare particolare attenzione all'eventuale presenza del patogeno in campo. Nella foto a sinistra si nota un massiccio attacco di oidio su grappolo. Con il proseguire della stagione le lesioni assumono il tipico aspetto necrotico e all'invaiaitura tenderanno a lesionarsi, formando le tipiche spaccature.



Pesante attacco di Oidio su Chardonnay in zona Grumello del Monte. Foto scattata lunedì 24 luglio



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Difesa Integrata

Dove si ritenesse necessario (varietà tardive o zone particolarmente soggette ad attacchi oidici), si consiglia di utilizzare prodotti a base di zolfo bagnabile (3-5kg/ha) abbinati a:

- Metrafenone (max 3 trattamenti)
- Proquinazid (max 2 interventi)
- Ciflufenamid (max 2 interventi)

In questa fase può trovare spazio nella strategia di difesa l'uso dello zolfo in polvere in ragione di 20-25kg/ha. Si raccomanda però di distribuirlo solamente nelle ore più fresche della giornata e in assenza di bagnatura fogliare e quando sono previste temperature massime non superiori a 30-32°C per evitare fenomeni di fitotossicità.



Difesa Biologica

Si consiglia di intervenire con un trattamento a base di zolfo bagnabile alla dose di 4-6kg/ha. In alternativa si consiglia di intervenire con Zolfo in polvere alla dose di 25kg/ha. In caso di infezioni in atto, integrare la strategia di difesa con prodotti a base di bicarbonato di potassio o di Olio essenziale di arancio dolce (prestare attenzione alla miscibilità del formulato).

❖ Flavescenza dorata

Per le indicazioni riguardanti la lotta obbligatoria all'insetto vettore del fitoplasma della Flavescenza dorata si consiglia di consultare il bollettino n° 12-2023 del 13-06-23.



Foglie con sintomi di Flavescenza dorata scattata ieri, lunedì 24 luglio in zona Almenno san Salvatore.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

I modelli prevedono la presenza dell'adulto di Scafoideo. Si consiglia di posizionare le trappole il prima possibile. Durante i sopralluoghi di ieri, lunedì 24 luglio, non sono stati rinvenuti adulti nelle trappole posizionate il 3 luglio.

❖ **Tignoletta**

Sta iniziando il 3 volo stagionale, quello più pericoloso per i possibili danni che possono essere causati da questo insetto. Attualmente la pressione del patogeno sul territorio è mediamente bassa, ma si consiglia di effettuare monitoraggi e se si riscontra un elevato numero di acini "bucati" dalle larve di seconda generazione si consiglia di procedere a un trattamento ovo-larvicida.

Per qualsiasi chiarimento potete rivolgervi all'indirizzo mail: marco_galbignani@hotmail.it

San Paolo d'Argon, 25 luglio 2023

Marco Galbignani
Dottore Agronomo